

RELAZIONE DEL GARANTE DELLA COMPONENTE STUDENTESCA

(sull'attività svolta dal 1° aprile 2023 al 30 settembre 2024)

1. Introduzione

La presente relazione, redatta in conformità con quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento sul garante della componente studentesca dell'Università degli Studi di Verona, offre un resoconto sintetico dell'attività svolta dalla Garante nel periodo compreso tra il 1° aprile 2023 e il 30 settembre 2024.

L'obiettivo principale è fornire un quadro generale dei problemi segnalati dagli studenti, delle soluzioni proposte e delle eventuali opportunità di miglioramento individuate. Questa relazione si concentra, quindi, sulle attività realizzate per affrontare i temi presentati e sulle modalità di intervento adottate, sottolineando l'importanza di garantire una comunicazione fluida tra gli studenti e l'università.

2. Funzioni e attività della Garante

Le funzioni e le competenze del Garante sono disciplinate dall'articolo 3, commi 1 e 2, del Regolamento sul garante della componente studentesca. Questo regolamento stabilisce che il ruolo del Garante è quello di tutelare i diritti della componente studentesca. Come recita il regolamento, il Garante "riceve ed esamina le segnalazioni provenienti dalla componente studentesca... che ritenga lesi i propri diritti e interessi a causa di provvedimenti, disfunzioni o comportamenti, anche omissivi, di organi e uffici dell'Università. Il Garante ha il compito di svolgere accertamenti, promuovere soluzioni possibili, vigilare sull'applicazione corretta delle norme didattiche e riferirne al Rettore".

Il Garante interviene solo a seguito di segnalazioni provenienti dalla cosiddetta "componente studentesca", che comprende iscritti a corsi di laurea, corsi professionalizzanti, master, dottorati, scuole di specializzazione, e programmi internazionali. Nonostante la rilevanza del suo ruolo, la Garante non possiede né competenze né poteri sovrapponibili a quelli degli organi accademici, dei docenti o degli uffici amministrativi, e non si sostituisce a tali figure. Piuttosto, la Garante facilita la comunicazione tra gli studenti e le altre componenti accademiche, promuovendo l'interlocuzione diretta degli studenti con i docenti e le strutture universitarie competenti. Quando necessario, il Garante segnala eventuali disfunzioni o problematiche agli organi competenti, suggerendo possibili soluzioni o azioni correttive.

Nel concreto, le segnalazioni degli studenti sono state affrontate con l'obiettivo di individuare soluzioni praticabili nel rispetto delle norme esistenti e delle buone prassi. Spesso, il ruolo della Garante è stato quello di fornire consigli agli studenti su come attivarsi autonomamente, oppure di intervenire direttamente, sollecitando risposte da parte degli uffici competenti o dei docenti interessati. Ogni intervento è stato improntato ad evitare soluzioni meramente formali, cercando sempre di fornire risposte concrete e tempestive.

L'attività del Garante non si configura come un controllo esterno, ma piuttosto come un contributo alla risoluzione costruttiva dei problemi segnalati, nella speranza che sia stata percepita come tale sia dai docenti che dal personale amministrativo coinvolto.

3. Segnalazioni e interventi

Nel periodo in esame, tra il 1° aprile 2023 e il 30 settembre 2024, sono giunte da parte della componente studentesca all'Ufficio del Garante 23 segnalazioni che hanno toccato diverse tematiche. Il numero delle richieste non è ancora sufficientemente significativo per consentire la creazione di un grafico sulla loro provenienza, tuttavia è già rilevabile un numero prevalente di segnalazioni da parte di studentesse e studenti iscritte/i a corsi di studio dell'area giuridica. Si cercherà di verificare nel prossimo periodo i motivi di questo trend ma si può azzardare l'ipotesi che la motivazione sia da ricercarsi nella maggiore consapevolezza di questi studenti/esse dei propri diritti.

La maggior parte delle istanze ha avuto un esito positivo, grazie alla collaborazione degli uffici amministrativi e didattici o dei docenti interessati. Solo in pochi casi, nonostante accurate verifiche, le problematiche non hanno trovato una soluzione immediata.

Le segnalazioni ricevute hanno riguardato non solo problemi e disservizi che hanno interessato personalmente l'utente, ma spesso l'attenzione e i rilievi sono stati fatti sui regolamenti, a valere quindi per l'intera comunità studentesca. È evidente, alla luce di questa tendenza, che la diffusione e la conoscenza, all'interno della componente studentesca, dei principi dell'Assicurazione della qualità e della Trasparenza, consenta agli/alle iscritti/e di evidenziare e segnalare, in maniera più rilevante rispetto al passato, eventuali difformità o contrasti con la normativa vigente.

Nel complesso, è possibile ricondurre tutte le segnalazioni ai seguenti ambiti principali:

- a) **Didattica**: I problemi segnalati in questo ambito hanno riguardato anomalie nel voto d'esame, modalità di esame poco chiare, e questioni relative alla programmazione degli appelli.
- b) **Ambito amministrativo**: In questo caso, le segnalazioni hanno riguardato contestazioni sui criteri di riconoscimento delle certificazioni, la rinuncia agli studi, la decadenza degli studenti e disservizi legati alle segreterie.
- c) **Aspetti economici**: Molti studenti hanno segnalato difficoltà legate alle borse di studio e alla disponibilità di alloggi.
- d) **Inclusione**: In questo ambito, le segnalazioni hanno toccato comportamenti non conformi da parte di docenti o difficoltà di interazione con uffici amministrativi dedicati.
- e) **Relazioni interpersonali**: Infine, sono state segnalate situazioni di comportamenti inadeguati da parte di alcuni docenti, soprattutto nei confronti delle studentesse.

In ciascuno di questi ambiti, la Garante si è impegnata a eseguire le verifiche necessarie e a fornire risposte tempestive, nel pieno rispetto della riservatezza di coloro che si sono rivolti al suo ufficio e nell'osservanza del segreto d'ufficio.

4. Conclusioni

Alla luce di quanto emerso, la Garante desidera esprimere il proprio ringraziamento alle autorità accademiche e agli uffici amministrativi per la collaborazione dimostrata durante il periodo di riferimento. Si auspica che l'attenzione rivolta alle problematiche della componente studentesca continui a crescere, promuovendo prassi orientate non solo alla legalità formale, ma anche a un'efficace risoluzione delle problematiche concrete, in linea con i principi della comunità universitaria e con una cultura del risultato sostanziale.

Si evidenzia infine che il carattere spesso non personalistico delle segnalazioni si configura come una forma spontanea di rappresentanza rivolta all'intera comunità studentesca, che rafforza e consolida il senso di appartenenza e di unione dei nostri studenti e studentesse.